

# Francesco Bonfiglio

COLONNELLO DELL'ARMA DEI CARABINIERI

È nato a Messina il 9 ottobre 1959 e dopo aver conseguito la maturità nel 1978, con il massimo dei voti (60/60), ha frequentato l'Accademia Militare di Modena, completando gli studi militari presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma e la Scuola di Guerra di Civitavecchia ove ha frequentato il Corso d'Istituto.

Ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Trieste (1989), quella in Giurisprudenza presso l'Ateneo di Urbino (2003) e quella in Scienze della Sicurezza interna ed esterna presso l'Università di Roma 'Tor Vergata'.

Inoltre, nel 2004, gli è stato concesso il Master in Scienze Strategiche presso l'Università di Torino.

Ha comandato un plotone fucilieri del 13° Battaglione Carabinieri 'Friuli-Venezia Giulia' di Gorizia (1985), impegnato al confine nord orientale, la *Compagnia Carabinieri di Borgo Valsugana* (Trento) e nel 1989 *Roccella Jonica* (Reggio Calabria) in quel periodo caratterizzata dall'emergenza dei sequestri di persona a scopo di estorsione e successivamente, ha retto fino al 1994 la Compagnia di *Rimini* da tempo già Provincia.

Al Comando Generale dell'Arma ha svolto servizio di Stato Maggiore presso l'Ufficio Addestramento e Regolamenti, in qualità di Capo Sezione Regolamenti, dal 1994 al 2003, curando fra l'altro gli adattamenti regolamentari conseguenti all'elevazione dell'Arma a rango di F.A.

Dal settembre 2003 all'ottobre 2006 è stato Comandante Provinciale di Siracusa, dopodiché è rientrato al Comando Generale con l'incarico di Capo Ufficio e membro ordinario della Commissione di Valutazione e



---

Avanzamento, competente allo scrutinio per il conferimento delle promozioni al grado superiore di tutto il personale non direttivo dell'Arma.

Dal novembre 2008 è stato nominato, con decreto, Capo di Gabinetto della Direzione Investigativa Antimafia. Nel corso della propria esperienza territoriale gli sono stati concessi, per lo spiccato rendimento, un encomio semplice ed un elogio. Ha preso parte a numerosi corsi di perfezionamento e qualificazione, nel settore del diritto penale e pubblico, presso importanti istituti pubblici e privati.

Collabora attivamente a riviste fra cui la *Rassegna dell'Arma dei carabinieri* ed *Il Lavoro nelle pubbliche amministrazioni* della casa editrice Giuffrè.

Il Colonnello Bonfiglio è sposato con la signora Stefania ed ha un figlio di otto anni.

Nel tempo libero pratica lo sci e l'atletica leggera.

Amante dei viaggi, dedica molto spazio alla lettura dei libri di storia e di saggistica.

Le sue capacità mnemoniche sono proverbiali tra amici e colleghi e la sua capacità di scandagliare, con un semplice sguardo o con l'ascolto del timbro vocale, i pensieri e gli umori dei suoi interlocutori lo rendono un investigatore temibile!

Il Colonnello Bonfiglio è noto negli ambienti di lavoro e tra gli amici per le sue doti di affidabilità assoluta: non casualmente è stato scherzosamente definito come 'scanner umano' per le sue capacità di analizzare, memorizzare e sintetizzare interi volumi di pratiche cartacee. La sua resistenza agli orari di lavoro è proverbiale: capace di completare il lavoro affidatogli restando ininterrottamente alla scrivania per giorni, mantenendo una serenità di giudizio che ne fa uno dei più apprezzati Ufficiali dell'Arma.

È un amabile conversatore, aggiornato sempre su tutto ciò che lo circonda, ed è un attento, ironico ma intelligente lettore, da vero 'Signore Siciliano', dei fatti della vita.